

Passi da gigante nella gestione dei patch test

P. Pigatto

IRCCS Ospedale Galeazzi Milano, Università degli Studi di Milano Milano

La Dermatologia allergologica e ambientale è divenuta, negli ultimi 20 anni, uno dei settori trainanti e culturalmente più attivi della Dermatologia, perché ha saputo allargare i propri confini di interesse dalle dermatiti da contatto e atopica all'orticaria, alle reazioni avverse a farmaci, alla patologia professionale e/o ambientale. Considerate globalmente sono condizioni morbose la cui incidenza continua a mostrare un trend positivo, tanto da costituire un terzo circa delle attuali prestazioni dermatologiche totali. Per questa ragione e per il decorso spesso cronico e recidivante rappresentano un consistente peso economico e sociale per la collettività, legato solo in parte ai costi correlati con l'assistenza sanitaria.

Da quanto sopraddetto deriva la necessità di fornire a medici che operano nel settore dermatologico le competenze necessarie per un moderno e completo approccio al paziente con malattie cutaneo-mucose che gravitano nel settore allergologico.

Queste competenze, del resto, sono acquisibili solo in parte nel corso universitario di medicina e delle scuole di specializzazione o frequentando i corsi di perfezionamento. Si rende indispensabile un completamento non solo culturale ma anche pratico del percorso formativo, al fine di acquisire una maggiore autonomia diagnostico-strumentale e terapeutica.

Ormai il contenzioso medico-legale fa parte purtroppo della nostra realtà lavorativa e andrebbe vissuto in modo sereno. Eppure nessuno di noi per cultura e per predisposizione riesce a gestire in modo non punitivo le conseguenze legali del nostro operato: come nessuno di noi si spaventa quando sale in macchina e guida così anche durante la nostra attività dovremmo affrontare l'eventuale contenzioso con analoga nonchalance.

Le metodiche di dermatologia allergologica non sono al momento tra quelle più a rischio di denuncia

E' pertanto opportuno che il dermatologo sempre con le dovute cautele del caso esegua questi test serenamente se possiede però il know-out tecnico

Per effettuare le comuni procedure diagnostiche dermato-allergologiche i come i test epicutanei, così come per altri particolari aspetti diagnostici in ambito dermatologico sarà necessario sia che vengano applicate delle procedure coerenti con le basi scientifiche attuali ma soprattutto che, sul piano organizzativo, si forniscano indicazioni adeguate alla applicazione delle procedure stesse in un sistema a rete. Ciò non al fine di limitare l'attività specialistica delle singole unità operative, ma, al contrario, per fornire ai vari livelli quei supporti che consentono di dare continuità ed efficacia all'intervento in termini di diagnosi, di terapia e di prevenzione. In quest'ottica generale un centro di allergologia è compatibile per le diverse funzioni nella misura in cui è tecnicamente adeguato a svolgerle e ciò implica la definizione di uno standard minimo che garantisca nel tempo un'attività compatibile con gli investimenti necessari alla sua realizzazione.